

IL NODO DALL'ODEON AL TEATRO DI VIA CAVOUR, MA RESTANO I DUBBI LEGATI AI COSTI

«Casa del cinema», il rebus della Compagnia

TRA LE SALE di cinema, a Firenze, una è più importante delle altre. E' la «Casa del cinema». Cioè quella sala gestita e finanziata dalla Regione, quella sala che ospita i festival, le anteprime, gli incontri con gli autori. Il contrario del cinema-popcorn, come lo chiamano gli americani. Fino ad ora, questa sala era il cinema Odeon di piazza Strozzi. Sala elegante, Liberty, firmata da un grande architetto, Marcello Piacentini; grande - 700 posti - e incastonata nel centro di Firenze: il salotto buono del cinema.

Dall'anno prossimo, il suo posto sarà preso dal Teatro della Compagnia in via Cavour. Anch'essa sala importante, «storica» - in veste di teatro, ha accolto la compagnia di Tadeusz Kantor; come cinema ha avuto anni di splendore, ospitando il festival France cinéma - con un design innovativo, tra pietra serena e velluti. E soprattutto, di proprietà della Regione. Dunque, è più che logico che la Regione - che finanzia il progetto «casa del cinema» attraverso Fondazione sistema toscana - passi da una sala per la quale

paga un affitto non piccolo - l'Odeon: 235mila euro l'anno - a quella che possiede: il Teatro della Compagnia. Acquistata proprio per diventare «casa del cinema» e pagata tre milioni di euro. Più 600mila di Iva. Ora, la domanda è questa. Se dal 2013 la sala deve funzionare a pieno regime, sarà pronta o no? Lo scorso giugno con una conferenza stampa fu annunciato che occorreva no lavori per un milione e mezzo di euro. Da quel momento, che cosa è successo? Visto da fuori, niente. E neanche dentro l'edificio. E' stato messo a punto un progetto? A cosa servono un milione e mezzo di euro? Quando Vittorio Cecchi Gori, il precedente gestore, se ne andò via, portò con sé proiettore e poco altro. Per che cosa sono necessari un milione e mezzo di euro, visto che l'edificio è vincolato dalle Belle arti? Resta un'altra piccola domanda: l'Odeon - a parte i 50 giorni di festival fiorentini - si regge soprattutto sulla programmazione di film in lingua originale. Quando la «casa del cinema» si trasferirà alla Compagnia, chi farà i film in lingua originale?

